

**CONVEGNO.** Incontro alla Valpolicella Benaco

## «Ventis», nuova piattaforma per le pmi del vino

Il dg Lavarini: «Grandi opportunità sui mercati per le cantine»

La vendita on line delle piccole aziende vinicole sul portale di e-commerce Ventis, i trend di mercato a livello internazionale, le potenzialità dell'enoturismo da sfruttare. Sono tre punti chiave per l'economia della Valpolicella trattati mercoledì scorso a Valgatarà, per la Giornata del Ringraziamento 2019, dal vice direttore generale vicario di Valpolicella Benaco Banca Simone Lavarini e da Pier Paolo Penco, country manager Italy di Wine Intelligence. L'incontro è stato promosso dalla bcc insieme a **Coldiretti** Verona.

In un momento in cui si registra a livello nazionale e anche veneto un trend in calo, nel sostegno economico a famiglie produttrici e imprese, con un -2% calcolato da giugno 2018 su giugno 2019 (dati Banca d'Italia), Valpolicella Benaco Banca stima nello stesso periodo una crescita del 2,05% nei finanziamenti a questo target. «Questo dato testimonia quanto sia vivace l'economia del nostro territorio e quanto gli imprenditori vogliano investire», spiega Lavarini.

Non c'è solo credito, però, nella mission della banca di credito cooperativo, che il

prossimo 19 dicembre organizza a San Pietro in Cariano una conversazione con la religiosa economista suor Alessandra Smerilli «sul ruolo che il risparmio ha nella nostra vita, sulla fiducia e il bene comune», annuncia Gianmaria Tommasi, vicepresidente di Valpolicella Benaco Banca. «Puntiamo anche su strumenti e servizi per le aziende, come la piattaforma Ventis», continua Lavarini. «Il settore dedicato all'enogastronomia sta dando molte soddisfazioni e la sfida, ora, è metterla a disposizione a costo zero delle pmi locali per garantire loro visibilità online oltre che vendite su mercati altrimenti irraggiungibili».

Dei grandi mercati per i vini rossi nel mondo come Stati Uniti, Russia e Cina ha parlato Penco. Negli Usa, dove l'Italia è il primo fornitore in quel 25% di vino importato, 77 milioni di americani bevono vino una volta al mese e 56 milioni una volta a settimana. «L'importante è capire che non si può mai stare fermi, bisogna sempre conoscere bene i mercati in cui si lavora perché cambiano, e sempre più velocemente», sottolinea Penco. ● **CM.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

